



## RASATURA CIVILE FINISSIMA BIANCA A BASE DI CEMENTO E CALCE

CE  
EN 998-1

RC - RASANTE CEMENTIZIO

### DESCRIZIONE

RC è una malta bianca, anidra, per intonaco di lisciatura finissima, minerale, monocomponente, premiscelata, composta da calce idrata, cemento bianco portland di alta qualità e sabbia carbonatica granulometricamente selezionata e certificata. L'aggiunta di additivi è con rigore ponderata per garantire prestazioni funzionali e tecniche adeguate a dosaggi minimi. Il formulato è destinato all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario e commerciale, e per edilizia industriale, per interni ed esterni, applicabile a mano, osservando le prescrizioni in 'Preparazione del prodotto' redatte. La natura composita dei leganti, aerea e idraulica, e l'essenza minerale del prodotto, consentono di beneficiare delle peculiarità dell'uno e dell'altro. Alle prerogative di traspirabilità, plasticità, comfort e salubrità degli ambienti promossi dalla calce, si integrano i vantaggi di stabilità, resistenza e durabilità del cemento. L'ingerenza chimica consolida le prestazioni generali, esalta gli aspetti di lavorabilità, consente una più efficace movimentazione delle masse aeree umide e controlla, riducendoli al minimo, i ritiri plastici. Il risultato finale è la facile applicazione dell'RC, una consistenza tenace, una eccellente conservazione funzionale ed estetica dei prospetti ed il progressivo raggiungimento di un gradevole microclima abitativo.

### NOTE GENERALI

Presentazione:	Miscela polverulenta a granulometria impalpabile, colore bianco.
Genere:	Malta bianca composta per intonaci di lisciatura finissimi, per scopi generali
Destinazione:	Interno/esterno.
Supporti:	Intonaci tradizionali o premiscelati base calce/cemento nuovi o vecchi, superfici in calcestruzzo (pretrattato), finiture civili calce/cemento.
Valutazione del supporto:	Deve essere stabile, resistente, pulito, omogeneo per comportamento e aspetto, privo di polveri (da rabottatura, lamatura, raschiatura...), non idrorepellente, assorbente, senza efflorescenze saline, senza olii, grassi, planare, granulometricamente adeguato, ecc.
Preparazione del supporto:	Inumidire sempre il supporto, anche se poco datato, e attendere la scomparsa della filmazione dell'acqua in superficie; usare ZQN per superfici molto o poco assorbenti e per il calcestruzzo liscio. Se sfarinanti, trattarli con <b>CONSOLIDANTE SILOSSANICO</b> o <b>CONSOLIDANTE NANOMERICO</b> . Intonaci con 3-5 giorni di stagionatura possono non essere umettati. Rimuovere spolvero e tracce di sporco con una spugna umida. Ogni intervento messo in atto, deve produrre assorbimenti uniformi e asperità opportune. Verificare la buona livellatura della superficie di accoglienza, il rasante non può compensare tolleranze di planarità superiori a 1 mm.
Preparazione del prodotto:	Con agitatore meccanico, a mano: perseguire una consistenza plastica e cremosa priva di grumi, generalmente ottenibile preparando ca 10-11 litri di acqua per confezione e versando il prodotto nell'acqua. Lasciare riposare 5 minuti circa, rimestare e lavorare.
Vita dell'impasto:	60 minuti
Spessori:	Minimo: 1 mm Massimo: 2 mm Per singola applicazione: 1 mm
Vincoli climatici di applicazione:	da +5 °C a +35 °C
Diametro massimo dell'aggregato (D):	≤ 0,1 mm
Massa volumica in mucchio (kg/dm <sup>3</sup> ):	0,70 ± 0,15
Consumi:	1,2 kg/m <sup>2</sup> ca. a 1 mm di spessore
Fornitura:	Sacchi di carta da 20 kg, confezionati su pallet di legno da 1,20 t.
Conservazione:	Giustamente stivato e senza destrutturarlo, è utilizzabile per sei mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sul sacco.

### CONSIGLI

Con le alte temperature, conservare il rasante in aree sufficientemente mitigate ed impiegare acqua fresca. Eventuali tubazioni a cielo aperto, vanno protette se direttamente irraggiate dal sole. • Con le basse temperature, proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e irraggiamento solare diretto generano aberrazioni: lesioni, 'bruciature', cattiva aderenza al supporto, inconsistenze. Ricorrere a interventi profilattici quali la nebulizzazione di acqua più volte al giorno. • Proteggere le soglie, le spallette da possibili ostinati imbrattamenti durante la lavorazione. • Planarità dei sottofondi tali da produrre tensioni causa di cavillature e cattiva estetica, vanno preventivamente corrette. • Relativamente ai consumi, tenere in debito conto lo spessore dell'applicazione, le caratteristiche del sottofondo, la tecnica di esecuzione, degli sfridi. • Supporti irregolarmente assorbenti possono produrre inestetismi di superficie. Prestare massima professionalità alla preparazione dei sottofondi. • Sottofondi in cemento e calce/cemento, possono anche essere rifiniti con RC ma solo dopo loro completa stagionatura e attenta primerizzazione. In alternativa impastare RC con AQelle diluito con acqua 1:3. • Passare 'l'americana' a taglio sulle superfici, migliora molto l'aderenza della finitura. Ricordarsi di pulire con spugna umida per non lasciare spolvero. • Non far coincidere i giunti di ripresa della rasatura con quelli dell'intonaco. • Le mani di lavorazione che si susseguono devono essere ad incrocio e la successiva accolta sul fondo consistente, ma ancora umido, della precedente. • Per sottofondi molto datati impastare RC con AQelle diluito in acqua 1:1. • Un intonaco non adeguatamente asciutto (poco stagionato) è causa di non confacenti risultati. Forellini, rigonfiamenti e cavillature (per ritiro igrometrico del fondo) potranno deteriorare la rasatura. • Per aree poco protette da cornicioni o da elementi di facciata poco aggettanti, o di cui si conosce il forte impatto climatico, costipare l'intonaco e conferire imprimitura all'RC durante la fase di presa. • Quando RC è ormai indurito, non applicare più altro prodotto.



#### LAVORAZIONI SUCCESSIVE

Pitture e rivestimenti leggeri: 28 giorni e mai con U.R. <2%, determinata con igrometrico al carburo.

#### PARAMETRI REGOLAMENTATI

Resistenza a compressione:	EN 1015-11: CS III
Contenuto di cloruri:	EN 1015-17: <0,1%
Adesione:	EN 1015-12: $\geq 0,5$ MPa -FP: B
Assorbimento di acqua per capillarità:	EN 1015-18: W0
Coefficiente di permeabilità al vapore acqueo:	EN 1015-19: $\mu \leq 15$
Conducibilità termica P=90% (valore tabulato):	EN 1745:2005 A/12: 0,54 W/m·K
Reazione al fuoco:	Classe A1
Contenuto di Cromo VI idrosolubile:	Decreto 17/02/2005: N.R.
Durabilità:	N.P.D.
Designazione UNI EN 998-1:2010:	LW CSIII W0

#### AVVERTENZE

- La rasatura fresca va protetta dal gelo, da una rapida essiccazione e dal dilavamento.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate, ventilate, gelate o in disgelo. Procrastinare l'intervento con probabile imminente gelatura.
- Non rivestire con ceramiche ed elementi pesanti in genere.
- Non applicare su rivestimenti plastici e sottofondi inassorbenti.
- Murature afflitte da umidità meteorica, da condensa, ascendente e da infiltrazione restituiscono aberrazioni.
- RC** non è adatto per rasature finali di sistemi termoisolanti o allestiti con blocchi altamente porizzati (poroton...).
- RC** non è adatto per intonaci base gesso e suoi derivati.
- Per sottofondi particolari o non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale.
- La bagnatura è una procedura da dispensare propedeuticamente prima dell'inizio di qualsiasi lavoro di finitura, a prescindere dalla necessaria analisi del supporto. Intonaci messi in opera da 3-5 giorni possono non essere umettati.
- Per lavorazioni su supporti non previsti in scheda tecnica, contattare il servizio tecnico aziendale.
- Il prodotto impastato e accantonato che ha iniziato la presa, va smaltito.
- RC** non è adatto per il recupero dei frontalini dei balconi e di opere in calcestruzzo in generale.
- RC** non deve essere equiparato allo stucco da pittore, concepito per resistere all'aggressione del carteggiamento. Eventuali atipicità vanno rimosse per lamatura.
- Per destinazioni esterne è fortemente suggerito proteggere **RC** con pitture idrorepellenti e traspiranti silossaniche o con impregnanti incolori quali **CONSOLIDANE NANOMERICO**.
- RC va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.**

#### VOCE DI CAPITOLATO

Gli intonaci interni ed esterni di finitura finissima, minerali, saranno progettualmente malte composite, premiscelate, a scopi generali, con granulometria massima 0,1 mm, a tenace presa idraulica e alta traspirabilità, da applicare a mano, tipo **RC** della società Aquilaprem S.r.l.. I supporti, intonaci tradizionali o premiscelati calce/cemento nuovi o vecchi, e le superfici in calcestruzzo, verranno preparati secondo i canoni classici previsti per le regolarizzazioni delle planarità e degli assorbimenti. La successiva lavorazione del formulato avverrà così come dettato dai buoni precetti della messa in opera a regola d'arte. Sarà rifinito con frattazzo d'acciaio per il conseguimento dell'aspetto liscio e speculare.

#### QUALITÀ

**RC** è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

**La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.**

**La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito [www.aquilaprem.it](http://www.aquilaprem.it).**

